



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CARMAGNOLA I

TOIC8AN005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CARMAGNOLA I è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 96** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 100** Aspetti generali

- 101** Modello organizzativo
- 103** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 104** Reti e Convenzioni attivate
- 109** Piano di formazione del personale docente
- 111** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La presenza di una percentuale significativa di alunni con disabilità all'interno dell'istituto, che va ben oltre le medie provinciali e nazionali, non rappresenta solo una sfida organizzativa, ma si trasforma spesso in una preziosa opportunità pedagogica per l'intera comunità educante. Questo scenario permette infatti l'assegnazione di numerosi docenti di sostegno, creando un ecosistema didattico dove la collaborazione diventa la norma. La presenza del o dei docenti di sostegno in aula, trasforma la dinamica d'aula in un modello di co-teaching che porta vantaggi a differenti livelli, permettendo a tutti gli alunni di godere di una didattica più varia e meno frontale. La presenza di due docenti permette di dividere la classe in piccoli gruppi, facilitando l'apprendimento cooperativo e il potenziamento delle eccellenze. Con la presenza di due docenti in compresenza si può svolgere un lavoro capillare e di vera didattica inclusiva accessibile a tutti; si possono creare materiali didattici semplificati o potenziati che restano a disposizione di tutti, favorendo uno stile di apprendimento visivo o esperienziale che spesso aiuta l'intera classe a memorizzare meglio i concetti. Il docente di sostegno spesso funge da facilitatore delle relazioni, aiutando a costruire un clima di reciproco aiuto e solidarietà, competenze "soft" fondamentali per il futuro dei ragazzi.

Vincoli:

La combinazione, nella scuola e all'interno delle singole classi di forti disparità socio-economiche e culturali, può trasformarsi in un ostacolo per l'apprendimento. Quando gli alunni provengono da contesti economici e culturali molto distanti, bisogna tener presente che non partono tutti dalla stessa linea. Contesti familiari più deboli spesso generano nei ragazzi delle mancanze di esperienze di base, creando ostacoli iniziali nella comprensione di concetti astratti o riferimenti culturali che l'insegnante dà per scontati. Inoltre, la presenza di livelli di preparazione e background linguistico-culturali molto eterogenei rischiano di rendere difficile il mantenimento di un ritmo di apprendimento uniforme. Talvolta la mancanza di codici comportamentali e linguistici comuni creano fraintendimenti e difficoltà di comunicazione con le famiglie di recente arrivo in Italia. Anche la difficoltà educativa di alcune famiglie crea un impatto sulla scuola che non può educare in isolamento. La scuola ha un continuo bisogno di motivazione e legame tra le diverse parti della classe per agevolare l'inclusione la riuscita didattica di ogni studente secondo le proprie possibilità, mettendo in campo tutte le energie possibili.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Il territorio in cui opera l'Istituto Comprensivo si configura come un'area di confine tra la cintura metropolitana torinese e la pianura agricola ed è tra i più estesi della provincia. Questa conformazione geografica e sociale determina una realtà complessa, caratterizzata da una forte polarizzazione tra il centro urbano e le frazioni rurali. La presenza di sedi distaccate nelle frazioni di Cavalleri e Casanova, oltre ai plessi di Pralormo, rappresenta una sfida sia dal punto di vista logistico sia da quello pedagogico. La popolazione è eterogenea e composita: convivono famiglie storiche legate all'agricoltura, nuovi residenti pendolari e una significativa componente di origine straniera impiegata soprattutto nei settori agricolo e logistico. Il territorio è ricco di risorse e di reti collaborative: la scuola intrattiene rapporti strutturati con il Comune, l'ASL, i servizi sociali e le forze dell'ordine, oltre a collaborazioni con associazioni del terzo settore, fondazioni, aziende e privati cittadini che supportano le attività scolastiche. Particolarmente significative sono le collaborazioni con gli altri istituti comprensivi del territorio, con il CPIA di Moncalieri e con l'Istituto di istruzione superiore Baldessano-Roccati. Il trasporto degli alunni è garantito tramite scuolabus per i plessi delle frazioni di Carmagnola, mentre non è previsto per il Comune di Pralormo; per la scuola secondaria il servizio è affidato a una ditta incaricata dal Comune.

Vincoli:

La gestione di plessi distanti chilometri tra loro e con caratteristiche territoriali e sociali diverse, rende particolarmente impegnativa la creazione di un'identità di istituto unitaria. Per le zone di più difficile accesso, come per i plessi del Comune di Pralormo, il capitale culturale delle famiglie può essere disomogeneo. Il rischio è che i ragazzi fuori dall'orario scolastico abbiano poche stimolazioni e da parte della scuola c'è un grosso investimento per cercare di coinvolgere quanti più ragazzi possibili anche nei plessi piccoli e distanti dalla sede centrale. Purtroppo, seppur vi sono state recenti migliorie, il trasporto pubblico tra Carmagnola centro, le frazioni e Pralormo non è sempre frequente o tarato sugli orari scolastici extra-curricolari e questo limita ancora la partecipazione degli studenti delle campagne ad attività pomeridiane o laboratori opzionali che si tengono nella sede centrale. L'istituto si trova, da un lato, a dover rispondere alle esigenze di una popolazione urbana che chiede servizi moderni e flessibili, dall'altro, deve preservare la qualità nelle sedi di campagna e a Pralormo, dove la scuola resta un importante presidio per l'aggregazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le classi della scuola sono dotate di monitor touch e vi sono carrelli con notebook utilizzabili dagli alunni. Nei plessi di scuola dell'infanzia sono installate LIM e tutti i plessi dispongono di copertura wireless. Le palestre dei plessi Rayneri, Levi e Pralormo consentono lo svolgimento di diverse attività motorie e permettono di accogliere anche gli alunni delle frazioni. L'aula magna è uno spazio polifunzionale utilizzato per le riunioni del Collegio dei docenti, eventi in collaborazione



con il territorio esala prove per il corso musicale. I finanziamenti provengono dal MiM e dagli EELL; negli ultimi anni si sono inoltre consolidate collaborazioni con fondazioni, privati cittadini e aziende del territorio che sostengono la scuola attraverso donazioni. Nell'anno scolastico 2025/26 e' stato richiesto alle famiglie un contributo volontario per l'ampliamento dell'offertaformativa. Esistono numerose attivita' extrascolastiche per il recupero e il potenziamento delle competenze, nonche' per la continuita' e l'orientamento. Nelle scuole dell'infanzia si utilizzano materiali strutturati e materiali poveri; da quest'anno i plessi sono iscritti al Centro Re Mida per l'accesso a materiali di facile consumo. Per il 2026 e' prevista la consegna di un nuovo plesso di scuola dell'infanzia, che al momento dispone di una palestra attrezzata per la psicomotricita' e collabora con UNITRE per l'utilizzo di spazi destinati alle attivita' laboratoriali

Vincoli:

Il problema maggiore e' quello relativo alla carenza di spazi che si presenta in moltissimi plessi. Nelle frazioni, ospitanti due pluriclassi ciascuna, e' presente solo un'aula in piu' rispetto alle classi. I plessi delle frazioni non sono dotati di palestre e gli alunni devono usufruire dello scuolabus per raggiungere la palestra nella sede centrale. Il plesso della Rayneri non ha a disposizione spazi laboratoriali. La mancanza di ascensore in alcuni plessi rende necessarie delle modifiche organizzative in caso di diverse abilita' motorie o di infortuni di lungo periodo da parte degli alunni. I trasporti vengono gestiti dal Comune per quanto riguarda la scuola primaria e da una societa' data in appalto dalla GTT per la scuola secondaria. La frequenza dei trasporti ha influito sulla gestione oraria della scuola secondaria in quanto, per favorire i trasporti che servono sia i tre istituti comprensivi sul territorio sia la scuola secondaria di secondo grado, si e' dovuto apportare modifiche all'orario scolastico.

Risorse professionali

Opportunità:

Negli ultimi anni l'eta' media dei docenti si e' abbassata, creando un collegio docenti in cui le professionalita' si compenetrano in uno scambio didattico intergenerazionale che va a beneficio della didattica. Alla luce degli ultimi concorsi, il personale ha inoltre acquisito una grande stabilita', anche nei plessi distaccati che, da sempre, erano in maggiore difficolta' a causa della presenza di cattedre orarie esterne. Cio' permette di avere una maggior solidita' programmatica pluriennale. Nei diversi gradi di scuola vi sono docenti di posto comune con specializzazione pregressa per il sostegno, che comporta una particolare attenzione per i casi in difficolta' e molti docenti, sono costantemente impegnati in azioni formative. Molti sono inoltre i docenti con elevate competenze musicali, che portano un implicito ampliamento dell'offerta formativa; allo stesso modo vi sono professionalita' che hanno conoscenze informatiche di qualita', che si occupano nello specifico della gestione del sito della scuola e rivestono la posizione di animatore digitale. Ancora, i docenti di lingua in possesso di specifiche certificazioni si occupano, in collaborazione con l'istituto Cambridge



e con l'Alliance Franc'aise dei corsi pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni linguistiche. All'interno della scuola, nei vari plessi ci sono circa 15 assistenti all'autonomia assegnati a singoli casi di alunni con certificazione L 104/92 che affiancano i docenti nella gestione degli alunni.

Vincoli:

I repentini cambiamenti tecnologici e l'avvio di approcci quali l'intelligenza artificiale restano ancora uno scoglio per alcuni docenti. Il ricambio generazionale non è ancora ultimato in modo da permettere un adeguamento veloce rispettoso delle richieste e aggiornato alle novità di volta in volta introdotte. Inoltre permane la difficoltà economica di poter riconoscere in modo adeguato i docenti che si spendono per il benessere della scuola e per l'organizzazione della stessa a 360 gradi, coloro che fanno parte del middle management. Un'altra problematica è legata alla poca stabilità del personale di sostegno: a fronte di personale a tempo determinato che comunque ogni anno chiede l'assegnazione al medesimo istituto, i posti in organico di fatto restano sempre i medesimi, a fronte di un organico di diritto che triplica almeno il numero delle cattedre di diritto in ogni ordine di scuola. Nonostante gli accorgimenti come le richieste delle famiglie per preservare la continuità, è necessario dare stabilità anche a questi organici, stante la delicatezza e l'importanza del lavoro svolto dai docenti di sostegno, che va a beneficio di tutta la comunità scolastica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CARMAGNOLA I (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8AN005
Indirizzo	CORSO SACCHIRONE, 47 CARMAGNOLA 10022 CARMAGNOLA
Telefono	0119720263
Email	TOIC8AN005@istruzione.it
Pec	toic8an005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccarmagnolaprimo.gov.it

Plessi

I.C. CARMAGNOLA I - F. CASANOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AN012
Indirizzo	PIAZZA ANTICA ABAZIA,6 FRAZ. CASANOVA 10022 CARMAGNOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza ANTICA ABBAZIA 6 - 10022 CARMAGNOLA TO

I.C. CARMAGNOLA I - S. ANNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	TOAA8AN023
Indirizzo	VIA BOBBA CARMAGNOLA 10022 CARMAGNOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via BOBBA MARIA 14 - 10022 CARMAGNOLA TO

I.C. CARMAGNOLA I-C. SACCHIRONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AN017
Indirizzo	CORSO SACCHIRONE 20 CARMAGNOLA 10022 CARMAGNOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Corso SACCHIRONE 20 - 10022 CARMAGNOLA TO

Numero Classi	22
Totale Alunni	432

I.C. CARMAGNOLA I-CASANOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AN028
Indirizzo	PIAZZA ANTICA ABBAZIA 2 CARMAGNOLA 10022 CARMAGNOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazza ANTICA ABBAZIA 2 - 10022 CARMAGNOLA TO

Numero Classi	4
Totale Alunni	17

I.C. CARMAGNOLA I - CAVALLERI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AN039
Indirizzo	VIA CAVALLERI 3 FRAZ. CAVALLERI 10022 CARMAGNOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CAVALLERI 3 - 10022 CARMAGNOLA TO
Numero Classi	4
Totale Alunni	22

I.C. CARMAGNOLA I - PRALORMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AN04A
Indirizzo	VIA MORBELLI 17 PRALORMO 10040 PRALORMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Carlo Morbelli 17 - 10040 PRALORMO TO
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

I.C. CARMAGNOLA I - PRIMO LEVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8AN016
Indirizzo	CORSO SACCHIRONE, 47 826 10022 CARMAGNOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Corso SACCHIRONE 47 - 10022 CARMAGNOLA TO
Numero Classi	18
Totale Alunni	362



I.C. CARMAGNOLA I - PRALORMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8AN027
Indirizzo	VIA MORBELLI - 10040 PRALORMO
Edifici	• Via Carlo Morbelli 17 - 10040 PRALORMO TO
Numero Classi	3
Totale Alunni	49

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Carmagnola I nasce nel settembre 2012, dalla divisione della Scuola Media Primo Levi e dall'accorpamento di varie realtà scolastiche con una completa riorganizzazione dell'offerta scolastica sul territorio carmagnolese.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	80

Approfondimento

Negli ultimi anni le già significative dotazioni tecnologiche dell'istituto sono state ulteriormente potenziate grazie ai finanziamenti ricevuti nell'ambito del PNRR. Tali risorse hanno consentito un intervento strutturato e diffuso su tutti i plessi, con l'obiettivo di ridurre le differenze tra sedi centrali



e periferiche e garantire pari opportunità di accesso alle tecnologie. In particolare, è stato possibile dotare ogni plesso di personal computer a supporto delle attività didattiche e organizzative, installare monitor touch in tutte le aule della scuola primaria e secondaria e arricchire anche alcuni spazi delle scuole dell'infanzia con strumenti digitali adeguati all'età degli alunni. L'implementazione delle dotazioni ha favorito una didattica più interattiva e inclusiva, sostenendo metodologie innovative e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali in continuità con gli obiettivi di miglioramento dell'istituto.

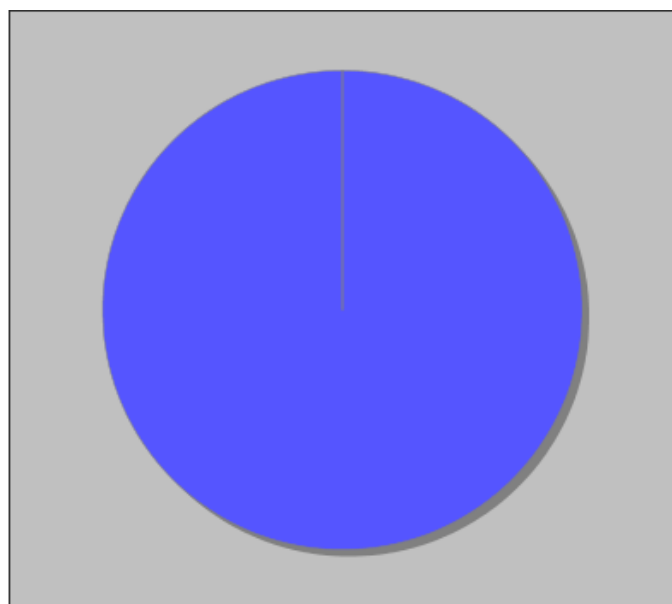


Risorse professionali

Docenti	131
Personale ATA	34

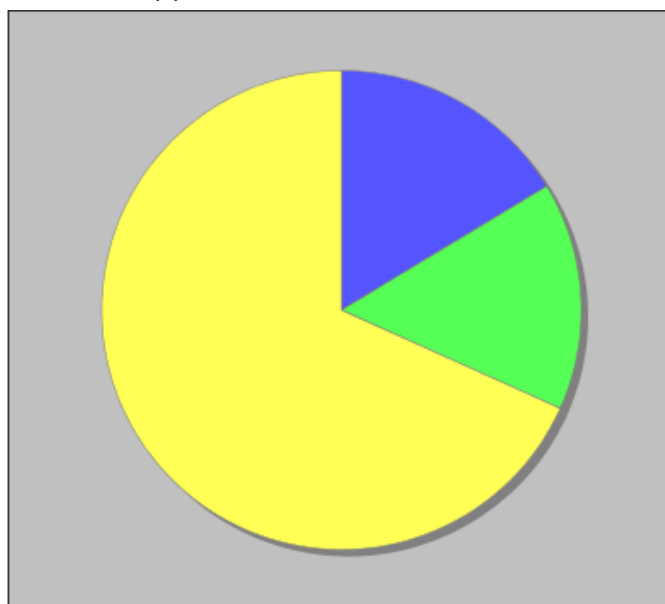
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 104

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 71

Approfondimento

Le più recenti procedure concorsuali hanno contribuito in modo significativo alla stabilizzazione dell'organico dell'istituto, con ricadute particolarmente positive sulla scuola secondaria di primo grado. L'immissione in ruolo di un numero consistente di docenti ha permesso di ridurre il turn over, garantendo una maggiore continuità didattica e una più solida progettazione educativa nel medio periodo. Questo processo ha rafforzato il senso di appartenenza all'istituto e la coerenza dell'azione



didattica tra i diversi ordini di scuola. Un ulteriore elemento di stabilità è rappresentato dal fatto che anche i docenti a tempo determinato, quando ne hanno la possibilità, manifestano la volontà di rientrare in servizio presso l'istituto comprensivo, segno di un clima professionale positivo e di pratiche organizzative riconosciute come efficaci. Anche nei casi in cui ciò non risulta possibile a causa delle assunzioni a tempo indeterminato, questa disponibilità contribuisce a costruire nel tempo una rete di professionalità conosciute, favorendo comunque una maggiore continuità e stabilità del personale.



Aspetti generali

Sulla base dell'analisi del contesto, degli esiti rilevati e delle risorse disponibili, le scelte strategiche dell'istituto si sono orientate verso una crescita equilibrata e sostenibile, capace di coniugare inclusione, qualità dell'offerta formativa e attenzione al benessere della comunità scolastica. La complessità territoriale e sociale, caratterizzata dalla presenza di plessi distanti e da una popolazione eterogenea per condizioni socio-economiche e culturali, ha guidato la scuola a rafforzare una visione unitaria di istituto, valorizzando al contempo le specificità dei singoli contesti.

Particolare attenzione viene da sempre data all'inclusione, intesa non solo come risposta ai bisogni educativi speciali, ma come opportunità di innovazione didattica per tutti gli alunni. Parallelamente, la scuola ha investito nel miglioramento degli esiti scolastici anche grazie ai finanziamenti PNRR ricevuti negli ultimi anni che hanno permesso di incentivare i percorsi di recupero e potenziamento per gli alunni a rischio dispersione o in forte difficoltà.

Un altro asse strategico riguarda il rafforzamento della professionalità del personale e della collaborazione interna. La scuola cerca di favorire percorsi di formazione coerenti con i fabbisogni emersi, la valorizzazione delle competenze presenti e l'assegnazione di incarichi sulla base della disponibilità e delle attitudini, pur consapevole delle resistenze al cambiamento ancora presenti. Le recenti stabilizzazioni dell'organico sostengono la continuità didattica e organizzativa, creando condizioni più favorevoli per una progettazione condivisa e di lungo periodo.

Le scelte strategiche inoltre puntano sul rafforzamento delle reti con il territorio, le famiglie e gli enti locali, risorse fondamentali per ampliare l'offerta formativa e sostenere il benessere degli studenti. La scuola ha operato e continua ad operare scelte orientate al miglioramento progressivo, nella consapevolezza dei vincoli esistenti, ma con l'obiettivo di costruire un'identità di istituto solida, inclusiva e aperta all'innovazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare la qualità dell'azione educativa, della collaborazione e del clima professionale nella scuola dell'infanzia

Traguardo

Aumentare la percezione positiva del coordinamento tra docenti e del lavoro di squadra nella scuola dell'infanzia. Rafforzare la progettazione condivisa e la documentazione educativa, anche attraverso momenti strutturati di confronto collegiale. Migliorare il clima educativo e relazionale.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità e la sistematicità dei processi di insegnamento-apprendimento e di valutazione

Traguardo

Incrementare l'uso di prove comuni strutturate e comparabili nelle discipline chiave. Introdurre strumenti condivisi di monitoraggio e documentazione della rimodulazione didattica.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il clima scolastico, la collaborazione professionale e la capacità di innovazione dell'Istituto

Traguardo

Entro il triennio, migliorare la percezione del clima relazionale e organizzativo da parte dei docenti, con particolare riferimento a collaborazione, partecipazione alle decisioni e innovazione. Rafforzare la condivisione di buone pratiche, metodologie e materiali attraverso dipartimenti, commissioni e gruppi di lavoro.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Costruiamo il miglioramento**

L'idea è di porre al centro la crescita progressiva e condivisa della comunità scolastica, attraverso azioni concrete, monitorabili e coerenti con le priorità individuate nel RAV.

Il percorso si concentrerà sul rafforzamento della qualità educativa nella scuola dell'infanzia, sull'innalzamento degli esiti di apprendimento – in particolare nelle discipline di base e nelle prove standardizzate – e sullo sviluppo delle competenze chiave europee.

Il miglioramento viene costruito valorizzando la progettazione collegiale, l'uso di strumenti comuni di monitoraggio, la formazione mirata del personale e una maggiore integrazione tra didattica, organizzazione e benessere.

L'obiettivo è rendere il cambiamento sostenibile nel tempo, fondato sulla collaborazione tra docenti, sulla condivisione delle pratiche efficaci e su una lettura consapevole dei dati, per orientare le scelte educative e organizzative dell'istituto.

Grazie all'inserimento della scuola nel progetto Prime (Promoting Resilient Innovation through Management Education) finanziato dalla Fondazione per la Scuola della SanPaolo e di durata triennale, si cercherà di lavorare al fine di migliorare le prestazioni della scuola, con una ricaduta su tutti i principali aspetti ad essa collegati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Rafforzare la qualità dell'azione educativa, della collaborazione e del clima



professionale nella scuola dell'infanzia

Traguardo

Aumentare la percezione positiva del coordinamento tra docenti e del lavoro di squadra nella scuola dell'infanzia. Rafforzare la progettazione condivisa e la documentazione educativa, anche attraverso momenti strutturati di confronto collegiale. Migliorare il clima educativo e relazionale.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità e la sistematicità dei processi di insegnamento-apprendimento e di valutazione

Traguardo

Incrementare l'uso di prove comuni strutturate e comparabili nelle discipline chiave. Introdurre strumenti condivisi di monitoraggio e documentazione della rimodulazione didattica.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima scolastico, la collaborazione professionale e la capacità di innovazione dell'Istituto

Traguardo

Entro il triennio, migliorare la percezione del clima relazionale e organizzativo da parte dei docenti, con particolare riferimento a collaborazione, partecipazione alle decisioni e innovazione. Rafforzare la condivisione di buone pratiche, metodologie e materiali attraverso dipartimenti, commissioni e gruppi di lavoro.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere più sistematica la progettazione educativo-didattica condivisa nella scuola dell'infanzia, attraverso la definizione di tempi, strumenti e modalità comuni di lavoro collegiale.

Potenziare la documentazione educativa (osservazioni, progettazioni, restituzioni alle famiglie) come strumento di riflessione professionale, continuità educativa e miglioramento delle pratiche.

Definire criteri comuni di osservazione e monitoraggio del benessere e degli apprendimenti dei bambini, favorendo una lettura condivisa dei bisogni e delle potenzialità.

Definire e utilizzare prove comuni strutturate per classi parallele nelle discipline chiave (italiano, matematica, lingua straniera), con criteri condivisi di costruzione e correzione.

Rendere più sistematica la comparabilità degli esiti, attraverso l'uso di griglie di valutazione comuni e indicatori condivisi di livello.



Condividere criteri e strumenti per la valutazione formativa, finalizzati a rilevare i progressi degli alunni e orientare la progettazione didattica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Introdurre strumenti condivisi di monitoraggio degli apprendimenti (schede di rilevazione, verbali strutturati, format digitali) per documentare le azioni di rimodulazione didattica.

Formalizzare i momenti di analisi degli esiti delle prove nei team, nei dipartimenti e nei consigli di classe, al fine di progettare interventi di recupero e potenziamento mirati.

avorire la diffusione di pratiche comuni di documentazione didattica, per rendere visibile il lavoro di adattamento e miglioramento continuo svolto dai docenti.

Formalizzare i momenti di analisi degli esiti delle prove nei team, nei dipartimenti e nei consigli di classe, al fine di progettare interventi di recupero e potenziamento mirati.

○ **Inclusione e differenziazione**

Condividere pratiche inclusive e strategie educative comuni, anche in relazione ai bambini con bisogni educativi speciali, per garantire coerenza e continuità nelle azioni educative.



○ **Continuita' e orientamento**

Allineare le prove comuni agli obiettivi di competenza attesi nei diversi passaggi di ordine di scuola, favorendo una lettura verticale dei risultati e una maggiore coerenza del percorso formativo.

Utilizzare i risultati delle prove comuni come base informativa nei momenti di passaggio tra ordini di scuola, a supporto della continuità educativa.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rafforzare il coordinamento tra i docenti della scuola dell'infanzia, promuovendo momenti strutturati e regolari di confronto professionale e scambio di buone pratiche

Promuovere strategie condivise per la gestione del clima educativo e relazionale, con particolare attenzione alla prevenzione dei conflitti e al benessere dei bambini.

Sostenere il lavoro di squadra e la corresponsabilità educativa, valorizzando il ruolo di ciascun docente e favorendo un clima di fiducia e collaborazione.

Valorizzare le pratiche di corresponsabilità educativa, favorendo la fiducia reciproca e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rendere più partecipati e trasparenti i processi decisionali, attraverso il coinvolgimento attivo dei docenti negli organismi collegiali, nelle commissioni e nei gruppi di lavoro.

Chiarire e condividere ruoli, funzioni e responsabilità, favorendo una distribuzione equilibrata dei compiti e una maggiore consapevolezza organizzativa.

Migliorare la comunicazione interna, rendendo più efficaci i flussi informativi tra dirigenza, staff e docenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

A partire dal nuovo triennio, si è deciso di investire nel recupero dei fragili, ma altresì di investire sulle eccellenze che caratterizzano il nostro istituto: la sezione ad indirizzo musicale, le certificazioni linguistiche, i progetti Erasmus + e l'entrata a far parte della rete per la Pludotazione.

Anche le azioni del PNRR verteranno in tal senso.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La partecipazione al progetto PRIME – Promoting Resilient Innovation through Management Education, di durata triennale e finanziato dalla Fondazione per la Scuola della SanPaolo, avviata a partire dalla Dirigente Scolastica, rappresenta un investimento strategico sull'innovazione organizzativa e sulla leadership educativa, orientata alla resilienza, alla sostenibilità del cambiamento e al miglioramento continuo dei processi decisionali.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Si costruirà il nuovo curricolo verticale che permetterà di lavorare in modo condiviso sui tre ordini di scuola presenti nell'IC.





RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Si è da poco entrati a far parte della rete per la plusdotazione; a breve partirà la formazione per i docenti in modo da acquisire competenze volte all'individuazione dei ragazzi gifted e poter fornire loro una valida didattica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si investirà in dotazioni tecnologiche che permetteranno di consolidare le esperienze legate alle certificazioni linguistiche.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Partendo dal progetto PRIME, l'istituto intende sviluppare un percorso di innovazione organizzativa e gestionale orientato al miglioramento sistemico della scuola. In particolare, le attività di innovazione previste mirano a rafforzare la progettazione strategica, rendendo più consapevoli, condivisi e monitorabili i processi decisionali.

Attraverso il supporto dei ricercatori universitari, la scuola intende introdurre pratiche strutturate di analisi dei dati, autovalutazione e pianificazione, favorendo una maggiore coerenza tra RAV, Piano di Miglioramento, PTOF e Rendicontazione sociale. L'innovazione riguarda anche le modalità di lavoro: si promuoveranno forme di leadership diffusa.

Da ultimo si cercherà di migliorare il clima organizzativo, attraverso azioni volte a potenziare la collaborazione tra docenti, la partecipazione ai processi di cambiamento e la gestione consapevole dell'innovazione, anche in risposta alle resistenze al cambiamento emerse. Le attività progettate puntano, infine, a costruire una cultura della scuola come organizzazione che apprende, capace di adattarsi al contesto, valorizzare le professionalità interne e orientare in



modo intenzionale le scelte a beneficio del benessere e del successo formativo degli studenti.

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Tutte le attività previste con i finanziamenti PNRR dei precedenti anni sono stati conclusi con successo.

Si sono attivati molteplici corsi per gli alunni, che comprendessero potenziamento e recupero delle competenze per gli alunni maggiormente in difficoltà o a rischio dispersione.

Si sono anche attivati corsi di lingue finalizzati al miglioramento delle competenze in inglese e francese per gli alunni e di inglese per il personale scolastico.

Tutti i corsi sono stati portati a compimento e tutti i target imposti sono stati raggiunti.



Aspetti generali

La proposta formativa dell'istituto si fonda su un curriculum, declinato in modo specifico per i diversi ordini di scuola e attento ai bisogni formativi di tutti gli alunni. Vi sono molte iniziative di ampliamento dell'offerta formativa che mirano a potenziare le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza, valorizzando le attitudini personali e promuovendo il successo formativo di ogni alunno. I

Si sta lavorando sulla valutazione, intesa come processo formativo e orientativo, finalizzato a monitorare i progressi degli alunni, sostenere l'apprendimento e guidare eventuali rimodulazioni didattiche. Parallelamente, la scuola promuove una forte cultura dell'inclusione, attraverso strategie didattiche flessibili, personalizzazione dei percorsi, interventi di recupero e potenziamento e un'attenzione costante ai bisogni educativi speciali. L'insieme di queste scelte ci aiuta a costruire un ambiente educativo accogliente, innovativo e orientato allo sviluppo integrale della persona.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CARMAGNOLA I - F. CASANOVA	TOAA8AN012
I.C. CARMAGNOLA I - S. ANNA	TOAA8AN023

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CARMAGNOLA I-C. SACCHIRONE	TOEE8AN017
I.C. CARMAGNOLA I-CASANOVA	TOEE8AN028
I.C. CARMAGNOLA I - CAVALLERI	TOEE8AN039
I.C. CARMAGNOLA I - PRALORMO	TOEE8AN04A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CARMAGNOLA I - PRIMO LEVI	TOMM8AN016
I.C. CARMAGNOLA I - PRALORMO	TOMM8AN027

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. CARMAGNOLA I - F. CASANOVA
TOAA8AN012**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CARMAGNOLA I - S. ANNA TOAA8AN023

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA I-C. SACCHIRONE
TOEE8AN017**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA I-CASANOVA
TOEE8AN028

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA I - CAVALLERI
TOEE8AN039

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA I - PRALORMO
TOEE8AN04A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA I - PRIMO LEVI
TOMM8AN016 - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA I - PRALORMO

TOMM8AN027

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica prevede un monte ore annuale di 33 ore, svolte in modo trasversale e interdisciplinare da tutti i docenti del consiglio di classe o del team docente. Ogni insegnante contribuisce alla realizzazione del percorso individuando, all'interno della propria disciplina, attività e contenuti riconducibili ai nuclei fondanti dell'Educazione civica, favorendo così un approccio integrato e coerente con il curriculum di istituto. La valutazione è condivisa: ciascun docente valuta le attività svolte nel proprio ambito e concorre alla definizione del voto finale, che rappresenta una sintesi collegiale del percorso complessivo dello studente. Attualmente la scuola è impegnata nell'elaborazione di uno specifico curriculum di Educazione civica, finalizzato a rendere ancora più strutturata, progressiva e intenzionale la progettazione delle attività nei diversi ordini di scuola.



Curricolo di Istituto

I.C. CARMAGNOLA I

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel corrente anno scolastico è iniziato un progetto di durata biennale che coinvolgerà i docenti delle scuole di ogni ordine e grado per la costruzione di un nuovo curricolare verticale.

Il lavoro è iniziato con un momento collegiale, per poi proseguire con il lavoro specifico sulla scuola primaria.

Il prossimo anno ci si concentrerà su scuola secondaria di primo grado e scuola dell'infanzia.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti



economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di



comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni anno la scuola è coinvolta, come gli altri istituti comprensivi della zona, dall'educazione finanziaria che viene realizzata dalla Banca Territori del Monviso che opera sul territorio carmagnolese. Un esperto si reca a scuola per incontri in aula magna nei quali vengono affrontati aspetti diversi in base all'età dei ragazzi. Tutte le classi di scuola secondaria vengono coinvolte.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere



il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Pgni anno tutte le classi fanno uno o due incontri di approfondimento con i Carabinieri di Carmagnola e, in modo separato, con la Funzione Strumentale per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Negli incontri si parla dei rischi della rete, ma anche delle opportunità che possono derivare da un uso corretto.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Ti regalo una regola/ Educazione ambientale**

1. Lettura di storie volte a sensibilizzare i bambini sull'importanza dell'ascolto e dell'osservazione di tutte le regole necessarie per vivere serenamente sia l'ambiente "scuola" sia la società vera e propria. A causa della crisi che stiamo vivendo, quest'anno il nostro progetto verterà sul risparmio energetico, per cui attraverso letture di storie (useremo il libro di Tea : "E tu vuoi bene alla terra"), tratteremo l'importanza tenere le luci spente se non servono, di non lasciare gli elettrodomestici in stand-by e di usarli a pieno carico, usare l'energia alternativa e preferire i giochi manuali e meccanici a quelli con le pile. Attraverso il gioco e le attività didattiche, i bambini verranno aiutati a maturare atteggiamenti di interesse e di rispetto per il pianeta e per tutti i suoi abitanti. Inoltre si spiegherà ai bambini che per ricordare l'importanza dei diritti e doveri di tutti noi, sono state dedicate alcune giornate dell'anno al ricordo di essi durante le quali verrà affrontato quel determinato argomento

2. Il laboratorio si svolge nei pomeriggi per i bimbi di cinque anni, mentre i piccoli riposano. I bambini di tutte le sezioni sono stati divisi in tre gruppi e focalizzeranno l'attenzione sulla comprensione dell'importanza di conoscere e salvaguardare il proprio territorio al fine di proteggerlo e di custodirlo per il bene di tutti coloro che lo vivono, piante e animali, uomo compreso. Insieme alle loro insegnanti, i piccoli alunni riflettono sull'importanza della salvaguardia dei beni comuni, la raccolta differenziata dei rifiuti e l'utilizzo consapevole delle risorse naturali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **Un miglio al giorno intorno alla scuola**

L'iniziativa "Un miglio al giorno intorno alla scuola" è una buona pratica di promozione della



salute ispirata al progetto internazionale Daily Mile, adattata al contesto italiano nell'ambito del progetto regionale Muovinsieme. Essa si propone di contrastare la sedentarietà e favorire il benessere psicofisico degli alunni attraverso semplici attività motorie integrate nella giornata scolastica. Questo movimento regolare, ripetuto da tre a cinque volte alla settimana, incentiva l'attività fisica e fornisce anche stimoli cognitivi e relazionali, favorendo concentrazione, socialità e contatto con l'ambiente esterno. Il progetto è realizzato in collaborazione tra scuola, servizi sanitari e comunità locale, promuovendo anche la didattica all'aperto, l'educazione ambientale e stili di vita sani.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CINEMA DI ANIMAZIONE

Il progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria di Carmagnola si prefigge come obiettivo di arrivare alla creazione di un cortometraggio di animazione costruiti interamente dagli alunni con l'assistenza di un esperto in materia. Gli argomenti scelti sono solitamente di attualità e di stile sociale per indirizzare gli alunni verso uno stile di vita corretto e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I ragazzi della scuola secondaria, uniti per classi parallele, al fine di giungere alla produzione di un prodotto cinematografico devono compiere tutte le riflessioni necessarie. Pretesto l'attenzione linguistica, la scrittura dei copioni, la lettura degli stessi, comporterà uno sforzo e un'attenzione che porteranno beneficio a livello linguistico in generale .

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Vengono impiegati docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

● AD MAIORA

Il progetto si rivolge prioritariamente agli allievi delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado dell'IC.. Attraverso un percorso svolto nel secondo quadrimestre, si forniscono agli alunni i primi strumenti logici per la conoscenza della lingua latina, potenziando le conoscenze grammaticali della lingua italiana e applicando le regole dei casi ai complementi



Risultati attesi

Ci si aspetta che gli alunni coinvolti in tale percorso, facendo un approfondimento specifico sulla lingua italiana, per gettare le basi della lingua latina, si fortifichino maggiormente riuscendo a conseguire risultati migliori in italiano.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● NESSUNO RESTI INDIETRO LABORATORIO DSA

Guidare i ragazzi con certificazione DSA / BES nella sperimentazione e acquisizione di metodi e strumenti per uno studio efficace attraverso l'impiego di schemi, di mappe concettuali/mentali, del pc, dei software di videoscrittura e sintesi vocale, dei materiali digitali integrativi forniti dai libri di testo, del diario scolastico ° Supportare gli alunni BES/DSA attraverso l'impiego di metodologie inclusive ° Portare i ragazzi alla padronanza degli strumenti compensativi ° Formare e rafforzare il metodo di studio ° Sviluppare l'acquisizione della lingua italiana con graduale approccio ai linguaggi disciplinari ° Supportare gli allievi in difficoltà nell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità matematiche ° Supportare gli allievi in difficoltà nell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità nelle lingue straniere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lo scopo che ci si prefigge, aiutando i ragazzi con specifici bisogni educativi già dalla classe prima, è quello di fornire strumenti e metodologie che gli permettano di costruirsi un personale metodo di studio e apprendimento che tenga conto delle specificità di ognuno, differenziando, ma non escludendo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● NESSUNO RESTI INDIETRO - AIUTO COMPITI



Il progetto mira a dare un supporto ai ragazzi che, senza alcun bisogno educativo speciale, sono più deboli in alcune materie. I docenti delle materie di base: italiano, matematica e lingue straniere, incontrano i ragazzi al pomeriggio per colmare le lacune presenti ed insegnare loro un metodo di studio proficuo che faciliti nell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ci si attende che, lavorando in piccoli gruppi sul recupero particolare delle maggiori criticità rilevate, gli alunni acquisiscano maggiori competenze e colmino, almeno in parte le iniziali difficoltà.



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE CLASSI SECONDE SECONDARIA E QUARTA/QUINTA PRIMARIA

I ragazzi verranno divisi in gruppi di livello in base anche al grado scolastico: • Corso base che sarà dedicato ad attività di recupero • Intermedie A1 • Upper intermediate A2 Tutti i corsi avranno comunque come obiettivo principale il potenziamento della abilità di listening e speaking

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ci si augura che il progetto nello specifico consegua una duplice finalità: sostenere chi è maggiormente in difficoltà con la lingua inglese e rafforzare le conoscenze specifiche e valorizzazione delle eccellenze per gli alunni che mostrano già un buon livello di conoscenza e comunicazione nella lingua straniera

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● SPORT A SCUOLA

° Curare attività motorie in orario curricolare ed extra di classe e di istituto °Favorire processi di socializzazione, cittadinanza, comunicazione ed inclusione ° Promuovere attività motorie e



sportive differenti ° Prevenire l'abbandono sportivo precoce

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ci si aspetta che i ragazzi, provando una molteplicità di sport attive nei territori circostanti la scuola, possano proseguire nella pratica sportiva vivendo al contempo uno stile di vita sano e attuando un comportamento corretto e "sportivo"

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

Pista di atletica- palestra di arrampicata -
campo da golf

● CORO SCOLASTICO

Progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, previo screening vocale. il progetto mira ad educare all'ascolto musicale e dell'altro ed alla condivisione, educando al contempo la voce e approfondendo la conoscenze attraverso la musica. Oltre allo studio di un repertorio corale per diverse voci, vi è la possibilità di partecipare ad eventuali proposte di concerti o gemellaggi con altre realtà corali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Ci si augura di conseguire competenze, non solo musicali, ma anche trasversali di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● CERTIFICAZIONE KET

Preparazione per l'esame di certificazione A2 del QCER in inglese per gli alunni di classe terza della secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Con il presente progetto si vogliono valorizzare le eccellenze degli studenti di scuola secondaria che intendono intraprendere sin da giovani un percorso di certificazione delle competenze linguistiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONE DELF

Preparazione per l'esame di certificazione A2 del QCER in francese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Con il presente progetto si vogliono valorizzare le eccellenze degli studenti di scuola secondaria che intendono intraprendere sin da giovani un percorso di certificazione delle competenze linguistiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● TEATRIAMO / TUTTI IN SCENZA

Progetto trasversale a tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'IC, viene svolto in parte dai docenti di classe, in parte con l'ausilio di specialisti esterni. Attraverso il teatro si perseguono differenti finalità e si possono e si possono affrontare diversi argomenti e tematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attraverso il teatro si possono sviluppare molteplici capacità. Pur affrontando differenti aspetti della vita dei bambini/ragazzi, si possono incentrare le attività sull'acquisizione di specifiche competenze, in lingua italiana, ma anche trasversali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● MUSICA ALLA PRIMARIA

Percorso rivolto agli alunni di scuola primaria, anche in continuità verso la scuola secondaria di primo grado ad opera dei docenti specialisti di musica della scuola secondaria. Il progetto mira a far acquisire frammenti ritmici mediante il corpo; acquisire sequenze ritmiche semplici e composte; utilizzare il corpo nella pratica ritmica attraverso l'ascolto di suoni o rumori percepiti nell'ambiente; acquisire il ritmo e le varianti ritmiche mediante il movimento del corpo, i suoni udibili nell'ambiente, gli ascolti guidati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso la pratica musicale si possono sviluppare diverse abilità e competenze di tipo specifico e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● SAGGI MUSICALI E GEMELLAGGI

Progetto indirizzato e realizzato dalle tre classi della sezione del percorso ad indirizzo musicale esistente nella nostra scuola già da diversi anni. Dopo lo studio che gli alunni affrontano durante le lezioni in tutto il corso dell'anno, non è raro che gli stessi partecipino a concorsi eventi o manifestazioni anche gestite dall'ente locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare la capacità di concentrazione attraverso l'esecuzione; migliorare la capacità di produzione sonora e di ascolto di ciascun alunno; stimolare il miglioramento della tecnica dello strumento

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna



Aula generica

● SI TORNA AL CINEMA

Il progetto, rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, si pone come obiettivo di promuovere la conoscenza ed il piacere del cinema per i ragazzi che sempre meno lo vivono. per avvicinarli, sarà necessario conoscere le tappe fondamentali della storia del cinema; riconoscere le caratteristiche del linguaggio cinematografico; individuare in un film gli elementi del linguaggio filmico; interpretare un film in modo critico; utilizzare strumenti multimediali per la ricerca di informazioni; approfondire argomenti di studio attraverso la visione di film

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le competenze che si possono sviluppare attraverso tale progetto sono molteplici. Si impone la riflessione linguistica e storica, lo sviluppo di una specifica tipologia di linguaggio ed un'attenzione alla ricerca dei termini corretti. Oltre a ciò, la scelta particolare dei fil da visionare, può aiutare anche la didattica quotidiana in tutte le discipline inerenti la cittadinanza, ma anche aspetti altri vicini ai ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Cinema

Aule

Aula generica

● PROGETTI ERASMUS +

Attualmente la scuola sta portando a conclusione due progetti Erasmus + e ne ha già terminato



uno rivolto nello specifico ai docenti. Attraverso tali progetti è possibile far avvicinare i ragazzi e gli studenti a differenti culture europee e a differenti modalità scolastiche, il tutto attraverso lo svolgimento di progetti comuni incentrati sulle competenze chiave europee e comunicando in lingua inglese. Essendo concluso il periodo precedente, abbiamo proceduto a consegnare nuova candidatura per i prossimi anni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Lo scambio culturale tra i giovani studenti è da sempre una delle carte vincenti. Attraverso il confronto con coetanei di differenti nazioni è possibile, non solo migliorare le competenze di base, ma altresì, sviluppare tutte quelle trasversali afferenti la cittadinanza attiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

● SPORTELLO PSICOLOGICO

Attivo per le scuole primarie e secondaria di primo grado, svolge un supporto per i docenti nei casi degli alunni più piccoli, e per gli alunni stessi nella scuola secondaria. La possibilità di fornire indicazione ai docenti di scuola primaria circa gli accorgimenti da prendere in determinate situazioni: di classe o individuali e il potersi raccontare da parte degli studenti della secondaria hanno un grande valore. Talvolta dietro a "disfunzioni" didattiche, vi sono elementi altri che, se individuati, portano più facilmente al raggiungimento del successo formativo dell'alunno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Una maggiore serenità da parte degli alunni della secondaria di primo grado o una maggiore facilità di intervento da parte dei docenti di scuola primaria, possono condurre ad un approccio meno problematico per gli alunni e migliorare il successo formativo del singolo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● QUALCUNO CON CUI LEGGERE

Laboratorio di lettura ad alta voce indirizzato ad alunni e alunne, dalla classe 1° alla classe 3°, della scuola secondaria di I grado. Attraverso la tecnica del WRITING, READING, WORKSHOP (WRW) gli alunni/e verranno guidati alla scoperta del piacere della lettura e indirizzati all'esplorazione dei generi letterari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità e la sistematicità dei processi di insegnamento-apprendimento e di valutazione

Traguardo

Incrementare l'uso di prove comuni strutturate e comparabili nelle discipline chiave. Introdurre strumenti condivisi di monitoraggio e documentazione della rimodulazione didattica.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima scolastico, la collaborazione professionale e la capacità di innovazione dell'Istituto

Traguardo

Entro il triennio, migliorare la percezione del clima relazionale e organizzativo da parte dei docenti, con particolare riferimento a collaborazione, partecipazione alle decisioni e innovazione. Rafforzare la condivisione di buone pratiche, metodologie e materiali attraverso dipartimenti, commissioni e gruppi di lavoro.

Risultati attesi

Migliorare la capacità di lettura, esporre il piacere per la stessa scoprendone i diversi utilizzi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● MATEMATICA IN AZIONE: SCOPRIAMO GEOGEBRA ED EXCEL.

Un'avventura tra numeri, grafici e geometrie dinamiche! In questo progetto gli studenti esploreranno il mondo della matematica in modo interattivo e divertente, imparando ad usare GeoGebra per visualizzare figure, costruire modelli e risolvere problemi in modo dinamico, e Excel per raccogliere dati, creare grafici e interpretare risultati. Attraverso attività pratiche e coinvolgenti, svilupperanno competenze fondamentali con curiosità e spirito creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare la qualità e la sistematicità dei processi di insegnamento-apprendimento e di valutazione

Traguardo

Incrementare l'uso di prove comuni strutturate e comparabili nelle discipline chiave. Introdurre strumenti condivisi di monitoraggio e documentazione della rimodulazione didattica.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il clima scolastico, la collaborazione professionale e la capacità di innovazione dell'Istituto

Traguardo

Entro il triennio, migliorare la percezione del clima relazionale e organizzativo da parte dei docenti, con particolare riferimento a collaborazione, partecipazione alle decisioni e innovazione. Rafforzare la condivisione di buone pratiche, metodologie e materiali attraverso dipartimenti, commissioni e gruppi di lavoro.

Risultati attesi

Aiutare i ragazzi che si avvicinano al progetto ad esplorare nuovi mondi che aiutano nella



competenza matematica, ma che vanno a nche a costruire basi sulle quali indirizzare un'eventuale professione futura

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● CUCINA MOLECOLARE

Il corso è progettato per unire scienza e creatività in cucina. Questo percorso offrirà agli studenti l'opportunità di scoprire come la chimica e la fisica possano trasformare gli alimenti, rendendo la preparazione dei piatti un'esperienza educativa e divertente, porre attenzione alla sostenibilità alimentare, tramite la valorizzazione degli ingredienti, la riduzione degli sprechi e l'uso delle risorse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il clima scolastico, la collaborazione professionale e la capacità di innovazione dell'Istituto

Traguardo

Entro il triennio, migliorare la percezione del clima relazionale e organizzativo da parte dei docenti, con particolare riferimento a collaborazione, partecipazione alle decisioni e innovazione. Rafforzare la condivisione di buone pratiche, metodologie e materiali attraverso dipartimenti, commissioni e gruppi di lavoro.

Risultati attesi

Apprendimento cooperativo da parte degli studenti. Scoperta di occasioni formative che nascono da nuove esperienze utilizzando capacità note e acquisendo nuove competenze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● **SCENOGRAFIE IN SCENA**

il progetto ha come fine la realizzazione della scenografia, dei costumi, degli oggetti di scena per una rappresentazione teatrale realizzata dagli alunni della scuola attraverso un laboratorio che permetterà di stimolare la creatività e di sperimentare diverse tecniche artistiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità e la sistematicità dei processi di insegnamento-apprendimento e di valutazione

Traguardo

Incrementare l'uso di prove comuni strutturate e comparabili nelle discipline chiave. Introdurre strumenti condivisi di monitoraggio e documentazione della rimodulazione didattica.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima scolastico, la collaborazione professionale e la capacità di innovazione dell'Istituto

Traguardo



Entro il triennio, migliorare la percezione del clima relazionale e organizzativo da parte dei docenti, con particolare riferimento a collaborazione, partecipazione alle decisioni e innovazione. Rafforzare la condivisione di buone pratiche, metodologie e materiali attraverso dipartimenti, commissioni e gruppi di lavoro.

Risultati attesi

Migliorare il lavoro di equipe, insegnare a mettersi in rapporto con l'altro per giungere ad un lavoro finale creativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● I SUONI DELLE IMMAGINI

il progetto vedrà la nascita di un'orchestra che, tramite strumentazione tradizionale e nuove tecnologie, realizzerà musiche e sonorizzazioni al fine di enfatizzare sentimenti, emozioni e personaggi di scena all'interno della rappresentazione teatrale realizzata dagli alunni della scuola .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il clima scolastico, la collaborazione professionale e la capacità di innovazione dell'Istituto

Traguardo

Entro il triennio, migliorare la percezione del clima relazionale e organizzativo da parte dei docenti, con particolare riferimento a collaborazione, partecipazione alle decisioni e innovazione. Rafforzare la condivisione di buone pratiche, metodologie e materiali attraverso dipartimenti, commissioni e gruppi di lavoro.

Risultati attesi

Aumentare la capacità di "visione di insieme" ed il senso di appartenenza, nonché sviluppare le capacità musicali e artistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

● CAFFÈ FILOSOFICO JUNIOR

Il progetto nasce dalla volontà di introdurre nelle classi quarte e quinte della scuola primaria un percorso di avvicinamento al pensiero filosofico, come strumento di crescita personale, riflessione critica e dialogo costruttivo. In un contesto educativo che valorizza la competenza emotiva, l'educazione alla cittadinanza e lo sviluppo delle competenze trasversali, la filosofia per bambini rappresenta un'opportunità concreta per allenare la mente al dubbio, alla ricerca e alla comprensione profonda del mondo e dell'altro. Contenuti principali: introduzione alla filosofia, diritto di avere un'opinione, filosofia del bene e del male, etica e morale, approfondimenti su giustizia, amicizia e felicità. Il percorso si basa su un approccio attivo, laboratoriale e dialogico, ispirato alla metodologia della Philosophy for Children (P4C). Ogni alunno riceverà un diario filosofico che accompagnerà il percorso con l'obiettivo di stimolare la riflessione individuale, favorire l'autonomia e l'elaborazione personale, offrire uno strumento di valutazione formativa e auto valutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il clima scolastico, la collaborazione professionale e la capacità di innovazione dell'Istituto

Traguardo

Entro il triennio, migliorare la percezione del clima relazionale e organizzativo da parte dei docenti, con particolare riferimento a collaborazione, partecipazione alle decisioni e innovazione. Rafforzare la condivisione di buone pratiche, metodologie e materiali attraverso dipartimenti, commissioni e gruppi di lavoro.

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza e della capacità di pensiero critico a partire dalla scuola primaria

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● ESSERE NEI SOCIAL: UN VIAGGIO CRITICO NEL MONDO DEI SOCIAL MEDIA

Questo percorso promuove un uso consapevole, critico e responsabile dei social media, favorisce lo sviluppo del pensiero critico e la capacità di riconoscere e contrastare la disinformazione. Sostenere la crescita dell'identità digitale in modo sicuro e rispettoso degli altri, educare all'empatia, al rispetto e alla legalità nella comunicazione digitale. I moduli didattici affronteranno: cosa sono i social media, i social come surrogato del modo reale, la comunicazione sui social, l'identità personale, cyberbullismo e rispetto online, l'informazione e le fake news, gli algoritmi dietro i social, echo chambers e filter bubbles, i bias cognitivi, la polarizzazione delle opinioni, le emozioni, l'uso del tempo e la dipendenza da social, aspetti legali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare la qualità e la sistematicità dei processi di insegnamento-apprendimento e di valutazione

Traguardo

Incrementare l'uso di prove comuni strutturate e comparabili nelle discipline chiave. Introdurre strumenti condivisi di monitoraggio e documentazione della rimodulazione didattica.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il clima scolastico, la collaborazione professionale e la capacità di innovazione dell'Istituto

Traguardo

Entro il triennio, migliorare la percezione del clima relazionale e organizzativo da parte dei docenti, con particolare riferimento a collaborazione, partecipazione alle decisioni e innovazione. Rafforzare la condivisione di buone pratiche, metodologie e materiali attraverso dipartimenti, commissioni e gruppi di lavoro.

Risultati attesi

Migliorare le capacità di analisi critica da parte dei ragazzi, in particolare relativamente all'utilizzo dei social e delle relative connessioni a partire dalle ultime classi di scuola primaria.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ORA SI SUONA

Laboratorio propedeutico alla pratica strumentale per chitarra, tastiera e percussioni. Il corso, indirizzato ad alunni/e delle classi V della scuola primaria, prevede una prima alfabetizzazione musicale e l'avvicinamento ad uno strumento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la qualità e la sistematicità dei processi di insegnamento-apprendimento e di valutazione



Traguardo

Incrementare l'uso di prove comuni strutturate e comparabili nelle discipline chiave. Introdurre strumenti condivisi di monitoraggio e documentazione della rimodulazione didattica.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima scolastico, la collaborazione professionale e la capacità di innovazione dell'Istituto

Traguardo

Entro il triennio, migliorare la percezione del clima relazionale e organizzativo da parte dei docenti, con particolare riferimento a collaborazione, partecipazione alle decisioni e innovazione. Rafforzare la condivisione di buone pratiche, metodologie e materiali attraverso dipartimenti, commissioni e gruppi di lavoro.

Risultati attesi

Iniziare un apprendimento degli strumenti musicali e insegnare che, attraverso la pratica musicale, è possibile scoprire diversi mondi e modi di essere. Valorizzando e implementando le competenze personali ed i talenti degli alunni delle classi finali di scuola primaria. Questo anche nell'ottica di continuità per coloro che volessero frequentare la sezione musicale presente nella scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

● ENGLISH SUMMER CAMP

L'obiettivo è la creazione di uno spettacolo teatrale in lingua inglese che comprenda canto, ballo, musica e recitazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare la qualità e la sistematicità dei processi di insegnamento-apprendimento e di valutazione

Traguardo

Incrementare l'uso di prove comuni strutturate e comparabili nelle discipline chiave. Introdurre strumenti condivisi di monitoraggio e documentazione della rimodulazione didattica.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in inglese degli alunni che partecipano all'attività, poiché appreso in forma di gioco ed in modo trasversale ad altre discipline artistiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CARMAGNOLA I - TOIC8AN005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti osservando quotidianamente il fanciullo che arriva, anche prima dei tre anni alla scuola dell'infanzia, osserva il punto di partenza del piccolo e, dopo un primo periodo di conoscenza, valuta tutto l'insieme specifico dello sviluppo del bambino. Pertanto, viene data attenzione ai campi di esperienza della scuola dell'infanzia, ma anche alla specificità di ogni singolo, che si distingue dagli altri per sviluppo, storia e competenze personali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In fase di realizzazione

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

In fase di realizzazione

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

Per i criteri di riferimento per la valutazione delle competenze degli alunni si fa riferimento al D.L. 62/2017 per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, mentre per la scuola primaria, la legislazione è stata recentemente modificata con il D.L. 22/2020.

All'inizio dell'anno scolastico si rileva la situazione di partenza degli allievi mediante una serie di prove strutturate. I risultati di tale rilevazione vengono considerati dai Consigli di Interclasse/Classe per definire i bisogni formativi degli alunni e quindi per progettare le attività disciplinari.

Nel corso dell'anno saranno effettuate verifiche di controllo (formative e sommative) in itinere e al termine di ogni attività didattica significativa, anche per adeguare il lavoro dell'insegnante alle effettive acquisizioni e al ritmo di apprendimento degli allievi.

Le valutazioni formative, quotidiane ed individualizzate, utili per verificare l'adeguatezza del personale processo d'apprendimento di ogni alunno, possono consistere in: dialoghi e conversazioni guidate con la classe; interrogazioni o esposizioni orali; correzione dei compiti assegnati;□ produzione di mappe concettuali; questionari sull'acquisizione degli obiettivi intermedi;□ prove di preparazione alla verifica sommativa.

Le modalità delle valutazioni sommative potranno essere: interrogazione orale;□ prove scritte strutturate;□ prove scritte semi-strutturate;□ elaborati scritti di diverso genere;□ utilizzo degli specifici strumenti disciplinari.

SCUOLA SECONDARIA

Se necessario, agli alunni che in occasione delle verifiche sommative dovessero risultare non sufficienti, verrà data occasione di sottoporsi a una verifica sommativa individualizzata, dopo aver assegnato loro compiti e attività di "recupero", finalizzate al raggiungimento degli obiettivi minimi. La situazione di ogni singolo alunno sarà analizzata all'interno del Consiglio di Classe in modo preciso e a cadenza periodica. I giudizi di valutazione terranno conto dei progressi rispetto al livello di partenza e dell'impegno di ciascun allievo. Per la scuola secondaria di primo grado è quindi utilizzato il sistema di votazione espressa in decimi che compare sulla scheda quadrimestrale. Pertanto si attribuirà:

10 agli alunni che hanno conseguito piena padronanza della materia, sia nell'aspetto cognitivo, sia in quello espressivo, denotando spiccate attitudini per la disciplina

□9 per gli alunni che hanno raggiunto un sicuro livello di competenza della disciplina, unito ad una valida capacità espressiva

□8 per gli alunni che hanno raggiunto una buona competenza e un'accettabile capacità espressiva

7 per gli alunni che hanno raggiunto pienamente le competenze minime della materia, ma presentano incertezze nell'esposizione

□6 per gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi minimi disciplinari



5 per quegli alunni che non hanno raggiunto i traguardi minimi disciplinari

4 per quegli alunni che presentano carenze notevoli

La modalità di documentazione dei processi di insegnamento/apprendimento e dei risultati conseguiti dagli allievi sarà la segnalazione scritta delle valutazioni sul diario degli allievi, sul registro elettronico e sul registro individuale degli insegnanti.

SCUOLA PRIMARIA

Per quanto riguarda la scuola primaria, il D.L. 22/20, convertito con modificazioni dalla L. 41/20, ha previsto che "in deroga all'art. 2 comma 1 del D.Lgs 62/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito ai differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con Ordinanza del Consiglio dei Ministri". Dal lavoro realizzato in équipe dai docenti di scuola primaria, è stata redatta una tabella

esplicativa per la valutazione corredata dai singoli descrittori.

Autonomia

- Pienamente Adeguata: l'alunno è in grado di svolgere compiti assegnati in modo autonomo e riesce ad analizzarli per reperire gli strumenti e i saperi necessari per utilizzarli in modo efficace.
- Adeguata: l'alunno è in grado di svolgere compiti assegnati in modo autonomo e riesce, talvolta con l'intervento dell'insegnante, ad analizzarli per reperire gli strumenti e i saperi necessari per utilizzarli in modo efficace.
- Adeguata solo in parte: l'alunno è in grado di svolgere compiti assegnati in modo autonomo, benché necessiti dell'intervento dell'insegnante per analizzarli per reperire gli strumenti e i saperi necessari per svolgere gli elaborati in modo efficace.
- Non ancora Adeguata: l'alunno è in grado di svolgere compiti assegnati, ma necessita dell'intervento dell'insegnante che lo aiuti a reperire gli strumenti e i saperi necessari per lo svolgimento corretto degli elaborati.

Cura del lavoro

- Adeguata: l'alunno mostra impegno e diligenza nello svolgimento degli elaborati proposti che risultano ordinati e curati.
- Parzialmente Adeguata: l'alunno mostra impegno nello svolgimento degli elaborati proposti che risultano abbastanza ordinati e curati.
- Non ancora Adeguata: l'alunno mostra poco impegno nello svolgimento degli elaborati proposti che risultano spesso disordinati e poco curati.

Correttezza

- Pienamente Adeguata: l'alunno dimostra di saper svolgere gli elaborati proposti in modo corretto applicando le abilità acquisite.



□ Adeguata: l'alunno dimostra di saper svolgere gli elaborati proposti in modo abbastanza corretto applicando le abilità acquisite.

□ Parzialmente Adeguata: l'alunno dimostra di saper svolgere gli elaborati proposti, non sempre però in modo corretto. Incontra ancora difficoltà nell'applicazione delle abilità acquisite.

□ Non ancora Adeguata: l'alunno incontra difficoltà nello svolgimento degli elaborati proposti che talvolta risultano scorretti e approssimativi.

CCA

□ Pienamente Adeguata: l'alunno mostra di aver pienamente acquisito le conoscenze degli argomenti proposti e di riuscire ad utilizzare le giuste strategie per applicarle in maniera efficace.

□ Adeguata: l'alunno mostra di aver acquisito le conoscenze degli argomenti proposti e di riuscire ad utilizzare quasi sempre le giuste strategie per applicarle in maniera efficace.

□ Adeguata solo in parte: l'alunno mostra di aver acquisito in parte le conoscenze degli argomenti proposti e, talvolta, riesce ad utilizzare le giuste strategie per applicarle in maniera efficace.

□ Non ancora Adeguata: l'alunno mostra di non aver ancora acquisito le conoscenze degli argomenti proposti pertanto incontra difficoltà a reperire e applicare le giuste strategie per lo svolgimento di un elaborato in modo efficace.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il rispetto di quanto contenuto nel patto di corresponsabilità, ne regolamento degli alunni, e alle competenze di cittadinanza, determinano il giudizio di comportamento che viene così attribuito.

SCUOLA PRIMARIA

OTTIMO: ottimo comportamento

DISTINTO: comportamento quasi sempre corretto

BUONO :comportamento sostanzialmente corretto con episodi sporadicamente non adeguati

DISCRETO: comportamento con frequenti atteggiamenti non adeguati

SUFFICIENTE: comportamento non adeguato e non corretto

SCUOLA SECONDARIA

SEMPRE ADEGUATO: l'alunno rispetta regole, persone, ambienti e strutture

ADEGUATO: l'alunno rispetta generalmente regole, persone, ambienti e strutture

NON SEMPRE ADEGUATO: l'alunno spesso non rispetta regole, persone, ambienti e strutture

NON ADEGUATO: l'alunno non rispetta regole, persone, ambienti e strutture



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola primaria la non ammissione all'anno successiva è assolutamente sporadica e concordata con le famiglie in presenza di casi particolari che vagliati un o ad uno.

Per la scuola secondaria, viene valutato il profilo finale dell'alunno, con le votazioni sufficienti ed insufficienti per ogni materia, e le percentuali di presenza e assenza, ma altresì viene valutato il percorso personale del ragazzo per quel particolare anno scolastico.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Anche in questo caso, come per l'ammissione all'anno successivo, viene valutato il percorso dello studente, le votazioni conseguite e il livello di presenze. In più, per il voto di accesso all'esame di Stato si fanno delle specifiche proporzioni in base alle valutazioni dei tre anni.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti gli alunni con l'obiettivo di garantire il successo formativo attraverso un insieme articolato e flessibile di azioni di inclusione, recupero e potenziamento, attivate nei diversi ordini di scuola. Le modalità di lavoro maggiormente adottate includono apprendimento cooperativo, tutoring tra pari, la didattica laboratoriale, e il problem solving, tutte metodologie diffuse tra i docenti e condivise nei team e nei consigli di classe. Un ruolo importante è svolto dall'uso delle tecnologie digitali, impiegate nei processi di scrittura, lettura, calcolo e rielaborazione dei contenuti accanto agli strumenti tradizionali. Sono largamente utilizzati strumenti compensativi e organizzatori grafici delle conoscenze (mappe mentali e concettuali, schemi, tabelle), che favoriscono l'accessibilità ai contenuti e la personalizzazione degli apprendimenti, a beneficio di tutti gli alunni. Tali strumenti vengono utilizzati sia a livello grafico che tramite le tecnologie. In presenza di difficoltà di apprendimento, i docenti attivano percorsi di recupero mirati, anche attraverso la suddivisione degli alunni per livelli e l'organizzazione di interventi disciplinari specifici. Parallelamente, la scuola promuove attività di potenziamento per alunni con particolari capacità, tra cui percorsi di approfondimento e il potenziamento delle lingue straniere già dalle ultime classi della scuola primaria. Nella scuola secondaria sono inoltre attivati percorsi pomeridiani di aiuto compiti a supporto degli studenti con maggiori difficoltà nello studio. L'individuazione di interessi, attitudini e bisogni educativi avviene attraverso osservazioni sistematiche, verifiche periodiche, lavori di gruppo e momenti di confronto collegiale; tale attenzione ha portato anche all'individuazione di alunni con caratteristiche di plusdotazione, favorendo l'adesione dell'Istituto alla rete regionale per la plusdotazione e l'avvio di percorsi formativi specifici per i docenti ormai da diversi anni. Gli obiettivi dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) vengono definiti a partire dal profilo di funzionamento dell'alunno, dalle indicazioni degli specialisti e da un periodo di osservazione strutturata. Il monitoraggio è continuo e avviene tramite osservazioni, verifiche, prove differenziate e valutazioni periodiche, con eventuale rimodulazione degli obiettivi. La valutazione ha carattere prevalentemente formativo e valorizza il processo di apprendimento. Analoghe modalità sono adottate per i Piani Didattici Personalizzati (PDP) degli alunni con altri bisogni educativi speciali. Per gli alunni stranieri di recente immigrazione, la scuola attiva corsi di



italiano L2 con esperti, o corsi ad hoc individualizzati al fine di favorire l'acquisizione della lingua, l'inclusione nel gruppo dei pari e il miglioramento della qualità delle relazioni all'interno della comunità scolastica.

Punti di debolezza:

Pur in presenza di un'ampia varietà di strategie inclusive e di interventi di recupero e potenziamento, le azioni messe in atto dalla scuola non risultano sempre pienamente sistematizzate e documentate in un quadro unitario di istituto. Le pratiche di recupero e potenziamento, pur efficaci e diffuse, sono spesso attivate su iniziativa dei singoli team o consigli di classe, con modalità e tempi non sempre omogenei tra i diversi ordini di scuola. Il monitoraggio degli esiti delle attività di recupero e potenziamento avviene prevalentemente a livello di classe o di singolo docente e non sempre confluisce in strumenti di valutazione condivisi che consentano una lettura comparabile dei risultati a livello di istituto. La valutazione formativa è ampiamente praticata, ma la restituzione sistematica degli esiti degli interventi e la loro analisi collegiale potrebbero essere ulteriormente strutturate. Per quanto riguarda l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, certificati e non, la personalizzazione dei percorsi risulta efficace, ma non sempre supportata da criteri pienamente condivisi nella stesura e nell'aggiornamento dei PDP, con il rischio di una applicazione non uniforme delle misure compensative e dispensative tra le classi. L'individuazione degli alunni con particolari capacità o con caratteristiche di plusdotazione, sebbene in crescita grazie all'adesione alla rete regionale, è ancora in fase iniziale e necessita di strumenti di osservazione più strutturati e condivisi, oltre a percorsi di potenziamento maggiormente formalizzati e continuativi. Le attività interculturali e i corsi di italiano L2 rappresentano un valido supporto per l'inclusione degli alunni stranieri, ma non sempre è sufficiente per garantire l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie ad affrontare una programmazione interdisciplinare. Infine, l'utilizzo delle tecnologie digitali, pur diffuso, risulta eterogeneo tra i docenti: non tutti adottano in modo strutturato strumenti digitali e metodologie innovative per l'inclusione e la personalizzazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gli obiettivi del PEI vengono individuati in base alle informazioni fornite dal profilo di funzionamento dello studente, ed eventualmente dalle informazioni fornite dagli specialisti (Psicologi, logopedisti) che seguono lo studente al di fuori della scuola. Successivamente alla raccolta delle informazioni necessarie, segue un periodo di osservazione per verificare le capacità e le potenzialità dell'alunno. Al termine della raccolta e dell'analisi di tutte le informazioni, gli insegnanti stabiliscono gli obiettivi da monitorare durante il corso dell'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, specialisti e famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Dopo una prima stesura del PEI da parte dei docenti, in base alle informazioni ricevute dagli specialisti e dall'osservazione degli insegnanti, la famiglia viene convocata per condividere e discutere il contenuto del PEI ed eventualmente apportare delle modifiche concordate prima della firma

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe



Aspetti generali

Il modello organizzativo del nostro Istituto Comprensivo si fonda su una visione unitaria, flessibile e inclusiva, capace di rispondere alla complessità di un territorio ampio e articolato e alla pluralità dei bisogni educativi degli alunni. L'organizzazione è orientata a garantire il buon funzionamento dei diversi plessi, valorizzando al contempo le specificità di ciascun contesto e rafforzando il senso di appartenenza a un'unica comunità scolastica.

L'utilizzo dell'organico dell'autonomia è improntato a criteri di funzionalità e valorizzazione delle competenze: i docenti sono coinvolti in ruoli e incarichi coerenti con le loro professionalità e disponibilità, favorendo il lavoro in team, la progettazione condivisa e il supporto ai processi di inclusione, continuità e orientamento. La presenza di funzioni strumentali, commissioni e gruppi di lavoro consente di presidiare ambiti strategici della vita scolastica (curricolo, inclusione, valutazione, innovazione, benessere), con ricadute trasversali su tutti gli ordini di scuola.

L'organizzazione amministrativa e gestionale, coordinata dalla Dirigenza e dal DSGA, è orientata all'efficienza, alla trasparenza e al supporto all'azione didattica. Particolare attenzione è rivolta alla gestione delle risorse umane, alla copertura delle assenze e alla continuità del servizio, con un'attenzione particolare per i plessi più piccoli e decentrati.

Elemento caratterizzante del nostro modello organizzativo è il forte dialogo con il territorio: la scuola opera in rete con enti locali, servizi sociosanitari, associazioni culturali e sportive, istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo, partecipando a progetti condivisi e a iniziative di respiro locale, nazionale ed europeo.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Si tratta di coloro che sostituiscono il dirigente in caso di assenza o bisogno, anche nella gestione con i genitori o gli esterni	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Docenti che, a diverso titolo fanno parte della vita organizzativa della scuola e fungono da riferimento per gli altri colleghi, nei differenti segmenti scolastici	10
Funzione strumentale	11 docenti condividono le 5 Funzioni Strumentali attive all'IC Carmagnola I: Inclusione, valutazione - Invalsi, continuità, tecnologia e comunicazione e cyberbullismo	11
Responsabile di plesso	Docenti con autonomia organizzativa che gestiscono i plessi distaccati, si relazionano tra loro e riferiscono alla dirigenza circa decisioni da prendere in modo condiviso	8
Animatore digitale	Si occupa della gestione delle parti tecnologiche della scuola, degli account istituzionali, dei progetti specifici e della formazione dei docenti. Inoltre si occupa della manutenzione delle tecnologie nella scuola e della connettività.	1
Docente specialista di educazione motoria	Si occupa sperimentalmente di svolgere le ore di educazione motoria sulle classi quinte della scuola primaria. Dal prossimo anno dovrebbe anche occuparsi delle classi quarte. La figura è attualmente condivisa tra i tre istituti comprensivi di Carmagnola.	1



Docente orientatore	1	1
---------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente di sostegno	<p>Il docente si occupa di realizzare specifici progetti ove sia necessario per la classe o per la presenza di un alunno con particolari esigenze.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	1
---------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Il professore si occupa di effettuare ore di lezione, ma anche di tutto il progetto di continuità relativo alle scuole primarie per l'insegnamento della musica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione economica della scuola, attività di organizzazione e controllo nei confronti degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici. Collaborazione con il personale docente per la gestione dei vari locali delle scuole.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ambito To 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Polo H

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la Plusdotazione Piemonte

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete MIRé

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Formazione IC Chieri 3



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Formazione IC Caselette

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Polo artistico regionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Protocollo di intesa con Fondazione per la comunità di Carmagnola**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva
- sportello ascolto disturbi alimentari

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Rete per la plusdotazione

L'adesione alla rete comporterà la formazione di un gruppo di docenti che si farà da portavoce con gli altri per disseminare le buone pratiche.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Tutte le attività proposte dalla rete di formazione dell'IC Chieri 3

Tutte le attività proposte dalla rete di formazione dell'IC Chieri 3

Tematica dell'attività di formazione	Varie tematiche sui tre ordini di scuola
--------------------------------------	--



Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Progetto PRIME

Il percorso intende accompagnare le scuole nella gestione dell'istituto e nell'ampliamento della leadership diffusa

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Tutte le attività proposte dalla rete di formazione dell'IC Caselette

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo